

Wired.it

11 settembre 2014

Pagina 1 di 27

WIRED.IT

50 vite di donne contro gli stereotipi



Mary Claire King

Genetista, ha aiutato le nonne di Plaza de Mayo in Argentina a identificare tramite il dna i loro parenti desaparecidos.
Attivista contro la "privatizzazione" dei geni.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 2 di 27



Agatha Christie

La più grande giallista di tutti i tempi. Grazie ai suoi capolavori ha donato alla letteratura personaggi indimenticabili come Poirot e Miss Marple.



Cathy Freeman

È stata la prima atleta aborigena a vincere un oro alle Olimpiadi, a Sydney nel 2000. Nella stessa occasione toccò a lei accendere la Fiamma Olimpica.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 3 di 27



Camilla Cederna

"Madre" e modello di tutte le giornaliste italiane, scrisse per l'Europeo e l'Espresso. Ebbe fortissimo impegno sociale e politico, in particolare negli anni di piombo.



Maria Montessori

Nata nel 1870, combattè società e burocrazia per poter studiare medicina. Si occupò fin da subito dell'educazione infantile, mettendo a punto il famoso metodo.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 4 di 27



Bettisia Gozzadini

Fu una delle prime donne ad accedere ad atenei europei e nel XIII secolo tenne lezioni di diritto all'università di Bologna.



Eileen Gray

Creatrice rivoluzionaria, fu una designer dal versatile talento, apprezzata da Gropius e Chareau.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 5 di 27



Fabiola Gianotti

Fisica di fama mondiale, è oggi a capo di ATLAS, uno dei più imponenti esperimenti di fisica delle particelle elementari al Cern di Ginevra.



Alfonsina Morini Strada

Nel 1924 fu la prima donna a partecipare al Giro d'Italia. Aprì poi un negozio di bici a Milano e morì nel 1959 per un incidente con la sua nuova passione: la Moto Guzzi.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 6 di 27



Radegonda

Rapita appena decenne dal re dei Franchi Clotario, venne da lui costretta al matrimonio. Ma fugge e fonda a Poitiers un importantissimo convento.



Caterina Bueno

Definita la "raccattacanzoni", fu un'infaticabile artista ricercatrice di musica popolare. Fu fra i primi a scoprire De Gregori, che le dedicò nel 1982 "Caterina".

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 7 di 27



Maria Alberti Boschetti

Erede del metodo Montessori in Svizzera, si occupò per tutta la vita dell'educazione di donne e bambini nei paesi più difficili.



Anna Castelli Ferrieri

Architetto e designer milanese, disegna ambienti "per migliorare la qualità della vita". I suoi oggetti sono stati esposti al Moma, al Pompidou e al Museo Kartell.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 8 di 27



Aurelia Jozs

Fondò nel 1902 la prima Scuola pratica femminile di agricoltura ed esportò le sue scuole agrarie in tutta Italia. Ebraica, fu deportata a Birkenau nel 1944.



Margarete Schutte Lihotzky

È stata una delle prime donne architetto europee e una delle "matri" dell'architettura contemporanea, lavorò per migliorare gli spazi in cui lavoravano le donne.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 9 di 27



Elizabeth Rosanna Gilbert

Nata in Irlanda agli inizi dell'Ottocento, fece fortuna a New York come ballerina, attrice, cortigiana e femminista. Fu la prima donna a farsi ritrarre con una sigaretta.



Doria Shafik

Scrittrice e giornalista egiziana di origini francesi, si distinse come leader del movimento femminista in Egitto e contribuì alle lotte d'indipendenza del paese.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 10 di 27



Elke Mascha Blankernburg

Figlia d'arte, è una delle prime e più riconosciute direttrici d'orchestra del '900. Nel 1986 ha fondato a Colonia l'orchestra Clara Schumann, totalmente femminile.



Katherine Mansfield

Neozelandese naturalizzata inglese, nonostante la breve vita fu autrice di numerosi racconti, ponendosi come una delle voci moderniste più autorevoli.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 11 di 27



Franca Viola

Siciliana, il caso giudiziario che vedeva lei contro i suoi rapitori fece scalpore negli anni '60. Sulla sua storia è stato girato il film "La moglie più bella".



Julia Margaret Cameron

Nata in India, ancora sotto l'Impero Britannico, una volta tornata in Inghilterra si distinse per la passione per la fotografia e il suo stile ritrattistico inimitabile.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 12 di 27



Ada Augusta Byron

Figlia di Lord Byron, nella prima metà dell'800 sviluppò algoritmi e immaginò un primo esempio di software come Macchina Analitica.



Marguerite Duras

Difficile trovare un'autrice novecentesca più carismatica e fascinosa di lei: i suoi libri scandalizzarono ed estasiarono i lettori degli anni '40 e '50.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 13 di 27



Lucia Valerio

Tennista dalla lunga carriera di successo, fu fra le prime ad essere accolta al Tennis Club Milano. Guidò per anni la nazionale femminile di tennis.



Maria Luisa Berneri

Italiana di famiglia ebrea, fu una grande attivista antifascista e si impegnò grandemente nella Guerra di Spagna. Fondò la casa editrice Freedom Press.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 14 di 27



Maria Margotti

Umile bracciante ferrarese, fu uccisa dai carabinieri durante uno sciopero agricolo del 1949, divenendo simbolo della lotta sociale.



Maria Taglioni

È ritenuta la maggiore ballerina del XIX secolo nel pieno della voga romantica: ballò su musiche di Rossini, Hérold, Meyerbeer.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 15 di 27



Luisa Casati

Figlia della borghesia milanese ottocentesca, fu musa-amante di D'Annunzio, poi ristrutturò Palazzo Venier a Venezia e, una volta a Parigi, sostenne i Futuristi.



Maria Plozner Mentil

Unica donna a cui è dedicata una caserma militare, a Paluzza. Cadde infatti mentre come altre "portatrici carniche" portava viveri ai soldati italiani sul Carso durante la Grande Guerra.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 16 di 27



Luisa Mattioli Peroni

Nominata nel Consiglio Superiore della Magistratura nel 1963, fu sua la prima sentenza in Italia stesa e sottoscritta da una donna.



Ulah Maud Durant

Musicista di formazione, si affermò nei primi anni del '900 come ballerina dall'espressività demoniaca: memorabile la sua "Salomé" del 1906 a Vienna.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 17 di 27



Teresa d'Avila

Nonostante la salute inferma, fu una delle religiose più di spicco del Cinquecento, con il racconto delle sue estasi.



Tina Modotti

Anima vagabonda e femme fatale di grande fascino, si avvicinò con grande talento al mondo della fotografia e arrivò negli anni Venti anche a Hollywood.

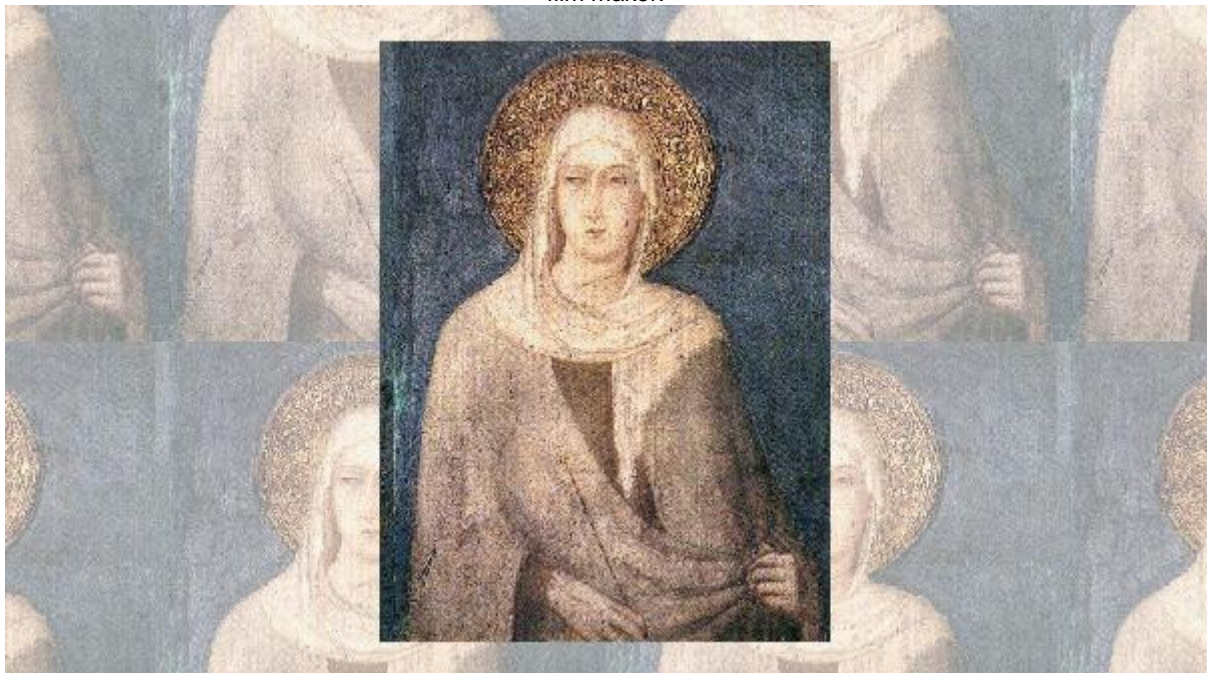
Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 18 di 27



Niki de Saint Phalle

Francese di origini aristocratiche, fu una delle artiste più versatili del secondo Novecento, essendo pittrice, scultrice e film maker.



Chiara d'Assisi

Santa patrona d'Italia, a modo suo fece scandalo nel 1100 disobbedendo ai voleri del padre. Intrattenne scambi coi più grandi religiosi e anche con regnanti dell'epoca.

Wired.it

11 settembre 2014

Pagina 19 di 27



Wangari Muta Maathai

Kenya, ha creato l'associazione femminile Green Belt contro degrado e corruzione. Vince il Nobel per la Pace nel 2004 ed è fra le fondatrici della Nobel Women's Initiative.



Marie de France

Uno dei rarissimi casi di scrittrice medievale. Fu anzi fra le più autorevoli voci del XII secolo, distinguendosi alla corte di Enrico Plantageneto e Eleonora d'Aquitania.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 20 di 27



Natalia Levi Ginzburg

Fra drammi storici e tragedie personali, è stata una delle più grandi scrittrici italiane del Novecento. Fra le sue opere "Lessico familiare" e "Piccole virtù".



Elvira Notari

Nata a Salerno alla fine dell'800, fu fra le prime donne italiane a intraprendere la carriera di sceneggiatrice e regista, arrivando fin negli States.

Wired.it

11 settembre 2014

Pagina 21 di 27



Tina Anselmi

Partigiana e politica italiana, fu la prima donna a divenire ministro nel 1976 e contribuì anche a stendere la prima legge sulle pari opportunità.



Pulcheria

Nata nel 399 e morta nel 455 d.C., fu per decenni la castissima reggente del potere nell'Impero Romano d'Oriente, per conto del fratello piccolo Teodosio II.

Wired.it

11 settembre 2014

Pagina 22 di 27



Rosa Balistreri

Siciliana di umili origini, imparò a scrivere a 32 anni, nel 1959. Negli anni '60 diventa una cantautrice impegnata, sfiorando il festival di Sanremo.



Sofja Wassiljewna Kowalewskaja_1

Nel 1884, a Stoccolma, fu la prima donna ad essere nominata professore di matematica in un'università europea.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 23 di 27



Maria Stuart

Regina di Scozia, fu l'acerrima nemica di Elisabetta I d'Inghilterra a cui voleva sottrarre il trono. Fu per questo dalla rivale imprigionata e decapitata.



Jeanne Hubterne

Una delle anime femminile della Montparnasse di inizio Novecento, fu lei stessa pittrice e protagonista di una travagliata storia d'amore con Amedeo Modigliani.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 24 di 27



Renata di Francia

Figlia del re di Francia Luigi XII, sposò nel 1528 il figlio di Lucrezia Borgia, Ercole d'Este. Rese Ferrara città protettrice delle arti e anche della libertà religiosa.



Marjane Satrapi

Artista iraniana, sale alla ribalta della cronaca nel 2001, quando esce il suo graphic novel Persepolis, che narra le vicende controverse del suo paese.

Wired.it
11 settembre 2014

Pagina 25 di 27



Emma Dante

Palermitana nata nel 1967, è forse la drammaturga italiana più sperimentale e d'avanguardia, nota per il suo teatro intenso, ironico, violento e grottesco.



Marisa Bellisario

Una delle prime businesswoman italiane in Olivetti e poi General Electrics. Disse: "Per una donna avere successo è più duro, ma più divertente".

Wired.it

11 settembre 2014

Pagina 26 di 27



Hedwig Maria Kiesler

•
Detta Hedy Lamar, fu un'affermata attrice hollywoodiana negli anni '30 e '40. Ma anche studiosa dei "salti di frequenza".
01/50

Mary Claire King

Genetista, ha aiutato le nonne di Plaza de Mayo in Argentina a identificare tramite il dna i loro parenti desaparecidos.
Attivista contro la "privatizzazione" dei geni.

Comunicare significa esprimere e trasmettere contenuti, valori, messaggi. E significa anche, a volte, organizzare le informazioni con una missione, cercando in qualche modo di cambiare il mondo e la società. È questo il pensiero che sta dietro al progetto di **Enciclopediadelledonne.it**, fondato da Rossana di Fazio e Margherita Marcheselli: un **vasto portale partecipativo** in cui vengono curate e raccolte le **biografie di donne, illustri e non**, che hanno in qualche modo cambiato la storia del genere femminile. *“Spesso la rete propone storie di donne assolutamente stereotipate,”* ci racconta Di Fazio, *“e, considerato il fatto che anche nelle enciclopedie “ufficiali” lo spazio loro riservato è assai risicato, volevamo un luogo che desse valore alla storia delle donne, che poi è la storia di tutti”*.

Wired.it

11 settembre 2014

Pagina 27 di 27

Migliaia di vite, più o meno comuni, raccolte a comporre uno *specchio multifaccettato*, in cui riconoscersi ma in cui notare anche le differenze. *“È il nostro impegno civile: superare i modelli femminili precostituiti per dare un esempio di libertà soprattutto alle generazioni future”*. Proprio per questo assieme a Di Fazio e Marcheselli abbiamo scelto una cinquantina di donne – scienziate, artiste, attiviste e persone comuni – che fossero rappresentative di questo universo così variegato.

Inoltre un'altra occasione per approfondire i temi e la valenza di questa iniziativa sarà **il prossimo 13 settembre** nell'incontro dal titolo *Le donne spariscono*, che Di Fazio e Marcheselli terranno alle 17.00 a Camogli nell'ambito della prima edizione del **Festival della Comunicazione**, di cui Wired è media partner. Questa manifestazione, tre giorni dal 12 al 14 settembre in cui si raccontano gli svariati ambiti in cui cambiano linguaggi e interfacce comunicativi (il programma completo si può [consultare qui](#)), è l'occasione perfetta per parlare dell'Enciclopedia, **nata nel 2010** e cresciuta man mano con più di 1000 voci e 300 autori, ma anche per porre la **questione fondamentale della visibilità**: *“Noi raccontiamo ogni tipo di donna, di ogni estrazione sociale, nazione e notorietà. Non ci interessano, poi, solo i modelli positivi. Vogliamo che si parli sulle donne non esclusivamente per i casi di violenza: quello è certamente un tema fondamentale, ma non può annullare tutti gli altri”*.

(Immagini tratte da Enciclopediadelledonne.it)